

Romae 19 Januarii 1610

Bellarminus Richardo Benci

2583

Ill<sup>r</sup>. Sig. Cugino La lettera al Marchese  
di Campiglia me la fece scrivere Mattheo et  
da lui così recevo quest' affronto di non haver  
risposta. L'istesso Mattheo sta qui senza proposito  
havendoli io prima scritto che non venisse, perchè  
il Signor Claudio l'aveva detto che non venisse,  
perchè non poteva aiutarlo

Ora credo che faccia di buoni debiti, come  
se non bastassero quelli che ha la casa nostra.  
Quanto agli officij in quel del Papa, V. S. non  
ci pensi, perchè non possono riuscire, ne il  
Papa ci consentirebbe.

Altro per ora non mi occorre. Iddio la  
conservi. Di Roma li 19 di Gennaio 1610.  
di V. S. Ill<sup>a</sup>

Cugino amorevole

Il Card. Bellarmino

---

Autogr. et apograph: Livorno: Bibl. comunale Labronica

« F. D. Guerrazzi »: Autografi Bastogi.

854